FAI CISL — CGIL FLAI — UILA

CCNL ALIMENTARE

INTERROTTE LE TRATTATIVE

I lavoratori dell'industria alimentare hanno diritto da subito al rinnovo del Contratto nazionale

Dopo 6 mesi di trattativa abbiamo dovuto interrompere il negoziato con Federalimentare per il rinnovo del CCNL, scaduto ormai da tre mesi.
Il settore alimentare ha chiuso il 2019 con un aumento del 3% della produzione industriale e i dati dell'export sono ancora più positivi grazie anche ai lavoratori. In questo quadro, le incertezze di Federalimentare sono ancora più incomprensibili e ingiustificate.

ECCO ALCUNE RISPOSTE INACCETTABILI DI FEDERALIMENTARE

Introduciamo il diritto alla formazione per tutti?	NO, decide l'azienda a chi farla
Mettiamo un freno agli appalti selvaggi?	NO, nessun diritto per i lavoratori in appalto
Riformiamo l'inquadramento perché il lavoro cambia?	NO, vogliamo avere le mani libere
Vogliamo più tutele dal Fondo FASA?	SÌ, ma pagate dai lavoratori
Aumentiamo i salari reali?	NO, la ricchezza prodotta resta solo alle imprese

A fronte di un atteggiamento irresponsabile di Federalimentare, **FAI, FLAI e UILA hanno deciso di interrompere il negoziato** e chiedono ai lavoratori e alle lavoratrici il sostegno e la partecipazione alle iniziative messe in campo.

FAI-FLAI-UILA PROCLAMANO

L'**immediato blocco** degli straordinari, di tutte le flessibilità e delle prestazioni aggiuntive
La **programmazione capillare** di assemblee in tutti i luoghi di lavoro

LOTTIAMO UNITI PER MAGGIORI DIRITTI, TUTELE E SALARIO
MANTENIAMO L'UNITÀ DEL CONTRATTO NAZIONALE